



**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE
"ANTONIO MARIA JACI"**

VIA C. BATTISTI N.88 – 98122 MESSINA – TEL. 090710401 – FAX 090718522

COD. FISC. 80006100830 – E-MAIL [HYPERLINK](#)

["MAILTO:METD04000X@ISTRUZIONE.IT"](mailto:METD04000X@ISTRUZIONE.IT) METD04000X@ISTRUZIONE.IT – SITO WEB [HYPERLINK](#)

["HTTP://WWW.JACI.GOV.IT"](http://WWW.JACI.GOV.IT) WWW.JACI.GOV.IT

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE V SEZ. B INDIRIZZO S.I.A.

Anno Scolastico 2020/2021

PARTE I: PRESENTAZIONE DELL'ITES "A.M.JACI"

BREVE NOTA STORICA DELL'ISTITUTO

L'Istituto Tecnico "Antonio Maria Jaci", uno dei tredici istituti tecnici nati dopo l'Unità d'Italia, è sorto nel 1862.

La prima denominazione era "Regio Istituto Tecnico Professionale e Industriale con Scuola Nautica e di Costruzioni Navali".

Sin dall'inizio l'Istituto comprendeva tre sezioni tra le quali la "Sezione Commercio e Ragioneria".

Nel 1883 fu intitolato ad Antonio Maria Jaci (1739 – 1815), matematico e astronomo messinese di valore, divenuto per i suoi meriti scientifici socio della celebre Accademia di Londra.

Nel 1933 l'Istituto prese la denominazione di "Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri" e, a seguito del distacco della sezione Geometri, assunse il nome di "Istituto Tecnico Statale Commerciale A. M. Jaci".

Tra i suoi ex allievi vanta dei personaggi insigni nel campo della cultura e della politica, tra cui ricordiamo Salvatore Quasimodo, Antonio Giuffrè, Salvatore Pugliatti e Giorgio La Pira. Hanno qui insegnato docenti illustri tra cui Giuseppe Seguenza, naturalista di fama europea, ed Antonio Fulci, giurista ed avvocato di chiara fama.

Nel 2002 fu istituito il corso Turistico (Progetto ITER), e con la Riforma Gelmini (DPR n. 88/2010) l'Istituto Tecnico Commerciale è stato riorganizzato in Istituto Tecnico Economico, suddividendo il corso di studi in due bienni e quinto anno.

CONTESTO SOCIO – ECONOMICO – CULTURALE

L'Istituto ha sede in una struttura risalente al 1923.

Il contesto socio-economico è variegato, nel territorio sono presenti realtà artigianali, attività industriali di piccole dimensioni anche a gestione familiare e da attività di libera professione. Il territorio si caratterizza soprattutto per il terzo settore in continuo sviluppo, legato non solo al turismo culturale, religioso, balneare ed enogastronomico, ma anche alla tecnologia. È da rilevare un progressivo incremento di presenza di alunni extracomunitari e di alunni appartenenti a famiglie affidatarie o adottive di recente costituzione. Attualmente i fenomeni migratori presenti nel nostro territorio si riferiscono principalmente ad esigenze lavorative ed economiche.

INFORMAZIONI SUL CURRICOLO (dal PTOF)

L'Istituto favorisce e promuove la formazione della persona e assicura il diritto allo studio. Si propone soprattutto di formare persone capaci di inserirsi nel contesto socio-culturale ed economico, in modo da poter interagire con lo stesso, e di rendere gli individui capaci di adeguarsi

alla realtà ed adattarsi alla mobilità del mercato del lavoro; si pone, inoltre, l'obiettivo di indirizzare i giovani verso una visione più ampia che varchi i confini della nazione per proiettarsi verso le più grandi comunità dell'Europa e del mondo.

Il Profilo dello studente (Pecup) assegna grande rilevanza alle competenze trasversali, tra cui assumono rilievo quelle relative alle capacità di sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue e di assumere progressivamente la responsabilità dei risultati raggiunti. Le finalità generali mirano all'acquisizione di conoscenze e competenze; alla capacità di "imparare ad imparare"; alla costruzione di una positiva interazione con gli altri e con la realtà sociale e naturale; alla costruzione del sé. Le finalità professionali mirano alla formazione di una persona capace di inserirsi in contesti aziendali diversi, tutti caratterizzati dalla presenza di fenomeni complessi, da una sempre più diffusa informatizzazione, da frequenti mutamenti tecnologici ed organizzativi.

PROFILO EDUCATIVO CULTURALE E PROFESSIONALE (dal PTOF)

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo. L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale. Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti. I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macro-fenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici. Il Settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo. L'Offerta formativa è così articolata:

SETTORE ECONOMICO:

1. Indirizzo AMMINISTRAZIONE, FINANZA MARKETING - (DIURNO E SERALE)

I. Indirizzo Base: AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING (competenze giuridico-economiche) **con** articolazioni in:

II. Articolazione: SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

III. Articolazione: RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

2. Indirizzo **TURISMO** – (DIURNO)

Nell'Istituto, inoltre, è attivo il corso serale "*Percorso Istruzione degli Adulti - Istruzione di Secondo livello*". Il Corso serale trova le sue radici nei cambiamenti determinatisi nella società contemporanea che richiedono una struttura flessibile rispondente ai bisogni di utenze particolari come gli adulti che intendono rientrare nel sistema formativo. I percorsi di istruzione di secondo livello sono finalizzati al conseguimento del diploma di istruzione tecnica, professionale e artistica.

PROFILO DI USCITA DELL'INDIRIZZO (PECUP)

Il diplomato in “**Amministrazione, Finanza e Marketing**” ha competenze generali nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Nell'articolazione “Relazioni internazionali per il marketing”, il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

Nell'articolazione “**Sistemi informativi aziendali**”, il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell'indirizzo “Amministrazione, Finanza e Marketing” consegue i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze:

1. Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macro-fenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

2. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

4. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.

5. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

6. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

7. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

8. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

9. Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.

10. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

11. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa. Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", le competenze di cui sopra sono differenzialmente sviluppate e opportunamente integrate in coerenza con la peculiarità del profilo di riferimento.

Le materie professionalizzanti offrono agli allievi al termine del triennio (secondo biennio e quinto anno) la possibilità di inserirsi nel mondo del lavoro, nonché una formazione di base per la prosecuzione degli studi universitari.

PARTE II: STORIA DELLA CLASSE

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente		
	RUOLO	COGNOME	NOME
Italiano	TI	SCHIRO'	ELENA
Storia	TI	SCHIRO'	ELENA
Inglese	TI	PIZZURRO	MARIA

Informatica	TI	CRUPI	MARCO
Laboratorio di scienze e tec. informatiche	TD	COPPOLINO	DAVIDE
Economia Aziendale	TI	MISICO'	ANTONIO
Matematica	TI	CASERTA	ANTONELLA MARIA
Diritto	TI	BENVENGA	GIUSEPPE
Scienze Motorie	TI	SALERNO	DONATELLA
		SAMPERI	MAURO (supplente)
Religione Cattolica/Att. alternativa	TI	SANSEVERINI	CARMELA
Rappresentanti Genitori		D a t o n o n pubblicato	
Rappresentanti Alunni		D a t o n o n pubblicato	
		D a t o n o n pubblicato	

DESCRIZIONE PROFILO DELLA CLASSE

Osservazioni sulla classe

La classe V Sezione B SIA dell' ITES " A. M. JACI" è composta da otto alunni: tre ragazze e cinque ragazzi. La frequenza è stata, nel complesso, regolare; un alunno, dopo una frequenza estremamente irregolare, ha deciso di ritirarsi l'08 Marzo 2021 per motivi strettamente personali e nonostante le molteplici sollecitazioni dei docenti e i contatti tra la famiglia e la coordinatrice.

Il comportamento dei nostri alunni è stato irreprensibile, hanno sempre dimostrato di essere rispettosi delle regole scolastiche e hanno interagito in modo corretto sia tra di loro sia con i docenti, il che ha favorito un clima educativo sereno.

Il percorso formativo è stato caratterizzato da un corso di studi regolare, nel quale i docenti del Consiglio di Classe hanno riscontrato negli alunni una buona disposizione all'apprendimento, ciascuno per le proprie capacità, assiduità e impegno nelle attività didattiche proposte. Il cambiamento di docenti, nell'arco del triennio, in alcune discipline è stato vissuto in modo responsabile e maturo, il che ha permesso agli allievi di dimostrare capacità di adattamento e spirito di collaborazione nell'affrontare i cambiamenti, partecipando, di conseguenza, in modo serio e responsabile al dialogo educativo e formativo.

La metodologia e le strategie di lavoro sono state il più possibile varie ed articolate in modo da tenere desta l'attenzione degli allievi, suscitando, nel contempo, interesse e soprattutto

partecipazione attiva, alternando e utilizzando i seguenti metodi: lezione frontale e mista, discussioni guidate, lavori di gruppi, ricerche e dialoghi. Sono state predisposte esercitazioni per le prove INVALSI.

In sede di valutazione finale, si è tenuto conto del livello di partenza del singolo allievo, delle sue capacità, dell'impegno mostrato, della partecipazione, dei risultati delle verifiche, delle osservazioni sistematiche e del raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Come da indicazioni ministeriali il Cdc ha già assegnato a ciascun alunno interno l'elaborato da dover presentare e commentare in seduta di esami; lo stesso è stato fatto con i candidati esterni, sotto condizione del superamento degli esami di ammissione. Per l'assegnazione si è tenuto conto del percorso personale, delle indicazioni dei docenti e delle discipline caratterizzanti.

Le poche possibilità di PCTO, offerteci quest'anno, a causa dell'emergenza COVID - 19 sono stati momenti formativi positivi per l'intera classe.

Ecco in sintesi le attività di PCTO espletate nel triennio:

Anno scolastico 2018-2019

PERCORSO	DESCRIZIONE ATTIVITÀ'	STRUTTURA	PERIODO	OR E	TOT ORE PERCORSO	TOT ORE
IMPRESALTERNANZA		Univ. Messina Dip. Economia	dal 17.10.2018 al 30.06.2019	6	6	56
IMPRESALTERNANZA	SERVIZI PER L'IMPIEGO	Centro per l'impiego	dal 13.04.2018 al 31.08.2020	12	12	
DIRITTI UMANI	I DIRITTI UMANI. LA TUTELA DEI DEBOLI: Minori	Ord. Avvocati CUST UNIVERSITÀ'	26.02.2019	8	8	
DIRITTI UMANI	I DIRITTI UMANI. LA TUTELA DEI DEBOLI: Stranieri/migranti	Ord. Avvocati Uff. Doganale	dal 13.12.2018 al 13.02.2019 11.12.2018	24 6	30	
PTOF	TEATRO IN LINGUA "FAME"	Jaci	16.11.2018	4		
PTOF	Visione del film "SUFFRAGETTE"	Jaci	26.11.2018	4		
PTOF	NATALE IN CASA JACI	Jaci	19.12.2018	4		
PTOF	PROGETTO CINEMA "WHIPLASH"	Jaci	11.04.2019	3	15	
FORMAZIONE SULLA SICUREZZA	LA SICUREZZA SUL POSTO DI LAVORO	Jaci	21.02.2019	3	3	

ED. ALLA LEGALITÀ	LA CITTA' SI.CURA	Jaci	13.05.2019	3	3	
						H.77

Anno scolastico 2019-2020

PERCORSO	DESCRIZIONE ATTIVITÀ	STRUTTURA	PERIODO	ORE	TOT ORE PERCORSO	TOT ORE
PTOF	LECTIO MAGISTRALIS PROF. G.TARRO	Città Metropolitana	20.09.2019	5		
PTOF	CONVEGNO "ED. ALLA SALUTE"	Jaci	07.10.2019	2	7	
ORIENTAMENTO	LAVORO E OPPORTUNITÀ	Città Metropolitana	21.10.2019	4	4	
PON	LA SICUREZZA IN RETE	Jaci	11.02.2020	1	1	
						H. 12

Anno scolastico 2020-2021

PERCORSO	DESCRIZIONE ATTIVITÀ	STRUTTURA	PERIODO	ORE	TOT ORE PERCORSO	TOT ORE
COMPETENZA INFORMATICA	ICDL	DAD - Jaci	dal 16.11.2020 al 04.03.2021	91	91	
PON	EDUCAZIONE ALL'IMPRENDITORIALITÀ	DAD - Jaci	dal 26.11.2020 al 10.12.2020	30		
PON	STARTUP "PILLOLE DI INNOVAZIONE"	DAD - Jaci	dal 03.12.2020 al 18.12.2020	29	59	
EDUCAZIONE CIVICA	RICORDARE LA STORIA PER NON DIMENTICARE	DAD - Jaci	09.02.2021	2	2	
ORIENTAMENTO	"SMART FUTURE ACADEMY" - Online MESSINA	Jaci	12.02.2021	4	4	
EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ	XXVI GIORNATA DELLA MEMORIA IN RICORDO DELLE VITTIME DI MAFIA	Jaci	16.03.2021	2	2	
POT	STORIE E TRADIZIONI DELLA NOSTRA PASQUA	Fidapa	30.03.2021	2		

POT	“SULL’ESPOSIZIONE DEL GROCIFISSO” nelle aule della scuola pubblica	UNIME	26.04.2021	2	4	
						H. 162

Dopo lo scorso anno scolastico anche quest’anno è stato caratterizzato dall’alternarsi della frequenza in presenza o in Dad , a seconda di indicazioni ministeriali e/o locali, a partire dall’8 febbraio 2021 la classe è tornata alla frequenza in presenza. In ogni circostanza i docenti tutti si sono prodigati per “accorciare la distanza” degli alunni con la scuola, i docenti e i compagni. La “nostra” DAD, si è espressa attraverso l’uso di tecnologie miste: alcune più moderne e digitali, altre più tradizionali e consolidate come appunti e mappe condivisi su classroom. Quasi tutti i docenti hanno preferito anche creare un gruppo su [Whatsapp](#) e comunicare velocemente in questa modalità, sapendo comunque di aver condiviso il proprio numero di cellulare con tutti gli studenti.

L’Istituto ha continuato ad utilizzare la piattaforma G Suite for Education che tra le diverse app offerte contempla anche Google Meet, strumento che ha consentito di effettuare riunioni video mediante computer, tablet o smartphone.

Per il materiale didattico i docenti hanno preparato documenti, anche di tipo multimediale (testi, PDF, immagini, video, link a siti di interesse), da fornire alla classe virtuale(classroom).

Gli studenti hanno condiviso i tempi e gli spazi virtuali in maniera rispettosa, educata e soprattutto responsabile, riconoscendo non solo la nuova modalità di didattica ma anche la consapevolezza della propria crescita come cittadino facente parte della comunità scolastica e del mondo circostante.

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

(ELENCO non pubblicabile sul sito web – vedi Nota Garante per la Protezione dei Dati Personali 21.03.2017, prot. N. 10719)–

N.	C A N D I D A T I	provenienza
1		italiana
2		italiana
3		italiana
4		italiana
5		italiana
6		italiana
7		italiana
8		italiana

9			italiana
---	--	--	-----------------

DATI RELATIVI ALLA SITUAZIONE DELLA CLASSE NEL SECONDO

BIENNIO(ELENCO non pubblicabile sul sito web – vedi Nota Garante per la Protezione dei Dati Personali 21.03.2017, prot. N. 10719)

CANDIDATO		MEDIA VOTI 3° ANNO	CREDITO SCOLASTICO 3° ANNO	MEDIA VOTI 4° ANNO	CREDITO SCOLASTICO 4° ANNO	TOTALE CREDITO
1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						
8						
9						

Attribuzione del punteggio in base alle nuove tabelle

CANDIDATO		MEDIA VOTI 3° ANNO	CREDITO SCOLASTICO 3° ANNO	MEDIA VOTI 4° ANNO	CREDITO SCOLASTICO 4° ANNO	TOTALE CREDITO
1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						

8						
9						

VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO COMPONENTE DOCENTE

DISCIPLINA	III classe	IV classe	V classe
Religione Materia Alternativa	SANSEVERINI CARMELA	SANSEVERINI CARMELA	SANSEVERINI CARMELA
Italiano	GRIECO MONICA	GRIECO MONICA	SCHIRO' ELENA
Storia	GRIECO MONICA	GRIECO MONICA	SCHIRO' ELENA
Inglese	DE FRANCESCO CARMELA	DE FRANCESCO CARMELA	PIZZURRO MARIA
Informatica	PAGANO FRANCESCO	CRUPI MARCO	CRUPI MARCO
Laboratorio di scienze e tec. informatiche	VINCIULLO ROSALIA	COPPOLINO DANIELE	COPPOLINO DANIELE
Economia aziendale	TOSCANO SAVERIO	MUSICO' ANTONIO	MUSICO' ANTONIO
Matematica	S P E C I A L E GIUSEPPINA	FRASSICA LETTERIO	C A S E R T A ANTONELLA
Diritto	BENVENGA GIUSEPPE	B E N V E N G A GIUSEPPE	B E N V E N G A GIUSEPPE
Economia Politica	BENVENGA GIUSEPPE	BENVENGA GIUSEPPE	B E N V E N G A GIUSEPPE
Sc. Motorie E Sport.	MASTROIENI NELLO	SALERNO DONATELLA	S A L E R N O DONATELLA SAMPERI MAURO (supplente)

Le lettere A,B,C (nella colonna di ogni disciplina) indicano i diversi docenti che si sono avvicendati nella classe negli ultimi tre anni.

PROSPETTO DATI DELLA CLASSE

Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti/ abbandoni	n. ammessi alla classe successiva.
2018/19	14	=====	03	09
2019/20	09	02	01	10
2020/21	10	=====	02	

PARTE III: RISULTATI DI APPRENDIMENTO DISCIPLINARI

DISCIPLINA: ITALIANO

La disciplina, nel perseguire la definizione del PECUP, e nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento ESPRESSI IN TERMINI DI COMPETENZE

COMPETENZE PECUP PREVISTE	COMPETENZE ACQUISITE
<ul style="list-style-type: none">• individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento	ACQUISITE
<ul style="list-style-type: none">• utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.	ACQUISITE

L'articolazione dell'insegnamento della disciplina in conoscenze e abilità ha permesso al docente, in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe, di far acquisire allo studente le competenze relative al profilo professionale in uscita.

CONOSCENZE	ABILITA'
Rapporto tra lingua e letteratura.	Riconoscere i caratteri stilistici e strutturali di testi letterari, artistici, scientifici e tecnologici
Tecniche della comunicazione.	Sostenere conversazioni e colloqui su tematiche predefinite anche professionali.
Caratteristiche e struttura di testi scritti e repertori di testi specialistici.	Raccogliere, selezionare ed utilizzare informazioni utili all'attività di ricerca di testi letterari, artistici, scientifici e tecnologici
Autori e testi significativi della tradizione culturale italiana e di altri popoli.	Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature
Modalità di integrazione delle diverse forme di espressione artistica e letteraria.	Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature.

NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA

CONTENUTI TRATTATI (moduli o uda)	EVENTUALI INTERVENTI PLURIDISCIPLINARI E TEMATICHE DI ED. CIVICA
Il Positivismo-Verismo-Verga	Raccordi con Storia
Il Decadentismo-Pascoli- D’annunzio	Raccordi con Storia
Svevo- Pirandello	Raccordi con Storia
L’Ermetismo-Ungaretti-Montale –Quasimodo	Raccordi con Storia
Il Neorealismo	Raccordi con Storia
La narrativa italiana tra le due guerre-Moravia	Raccordi con Storia
Primo Levi	Raccordi con Storia
La Divina Commedia - Paradiso: Canti I, VI, XXXIII	Raccordo con Storia
	Cittadinanza Digitale
	La Comunicazione nel Web
	Smart Working

TESTI OGGETTO DI STUDIO NELL’AMBITO DELL’INSEGNAMENTO DI ITALIANO DURANTE IL QUINTO ANNO CHE SARANNO SOTTOPOSTI AI CANDIDATI NEL CORSO DEL COLLOQUIO

R.CARNERO/G. IANNACCONE I COLORI DELLA LETTERATURA GIUNTI		
N		PAG.
1	Rosso Malpelo (G. Verga)	145
2	La roba	165
3	Malavoglia	181
4	Pianto Antico (G.Carducci)	63

5	San Martino	66
6	La mia sera (G. Pascoli)	338
7	X agosto	332
8	Il piacere (G. D'Annunzio)	360
9	La pioggia nel pineto	395
10	Senilità (I. Svevo)	505
11	La coscienza di Zeno	523
12	“Mia moglie e il mio naso” da Uno, nessuno e centomila (L. Pirandello)	570
13	Fu Mattia Pascal	610
14	L'esclusa	569
15	Sei personaggi in cerca di autore	572
16	La patente	582
17	Porto sepolto (G. Ungaretti)	753
18	Fratelli	757
19	Soldati	745
20	Spesso il male di vivere ho incontrato (E. Montale)	868
21	A mia madre	849
22	Ed è subito sera (S. Quasimodo)	891
23	Uomo del mio tempo	895

DISCIPLINA: STORIA

La disciplina, nel perseguire la definizione del PECUP, e nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento :

COMPETENZE PECUP PREVISTE	COMPETENZE ACQUISITE
correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.	Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi della scienza, delle tecnologie e dell'economia
riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo	Riconoscere gli aspetti geografici e le connessioni con le strutture demografiche ,economiche ,sociali,culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo

L'articolazione dell'insegnamento della disciplina in conoscenze e abilità ha permesso al docente, in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe, di far acquisire allo studente le competenze relative al profilo professionale in uscita.

CONOSCENZE	ABILITA'
Principali persistenze e processi di trasformazione tra il secolo XI e il secolo XIX in Italia, in Europa e nel mondo.	Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità.
Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale	Analizzare problematiche significative del periodo considerato. Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuare i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali.
Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto su modelli e mezzi di comunicazione, condizioni socioeconomiche, assetti politico-istituzionali	Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali.
L'origine storica della Costituzione italiana	Individuare le radici storiche e le caratteristiche delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali ed europee

Carte costituzionali dei diritti principali istituzioni internazionali, europee e nazionali	Individuare le radici storiche e le caratteristiche delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali ed europee
--	---

NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA

CONTENUTI TRATTATI (moduli o uda)	EVENTUALI INTERVENTI PLURIDISCIPLINARI E TEMATICHE DI ED. CIVICA
La Bella Epoque e Positivismo	Raccordo con Italiano
Il nazionalismo e imperialismo	Raccordo con Italiano
L'età Giolittiana	Raccordo con Italiano
Causa e inizio Prima Guerra Mondiale	Raccordo con Italiano
La rivoluzione russa	Raccordo con Italiano
La crisi del '29	Raccordo con Italiano
L'Italia del fascismo	Raccordo con Italiano
La seconda guerra mondiale	Raccordo con Italiano
La Shoah	Raccordo con Italiano
La guerra fredda	Raccordo con Italiano
	Conoscenza della Costituzione
	Educazione alla pace e alla legalità

DISCIPLINA: INGLESE

La disciplina, nel perseguire la definizione del PECUP, e nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento ESPRESSI IN TERMINI DI COMPETENZE :

COMPETENZE PECUP PREVISTE	COMPETENZE ACQUISITE
Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, economici, tecnologici, producendo anche testi scritti di varia natura compresi quelli settoriali	Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi al percorso di studio al livello B1. Utilizzare i sistemi informativi aziendali per realizzare attività comunicative.

L'articolazione dell'insegnamento della disciplina in conoscenze e abilità ha permesso al docente, in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe, di far acquisire allo studente le competenze relative al profilo professionale in uscita.

CONOSCENZE	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none">● Organizzazione del discorso nelle varie tipologie testuali● Produzione di testi comunicativi scritti o orali.● Cogliere le informazioni principali e/o specifiche da testi di vario tipo.● Esporre e/o riassumere informazioni ricavate da studio o ricerche.● Usare lessico e strutture morfosintattiche adeguati al contesto.● Comprendere testi relativamente complessi riguardanti argomenti socio-culturali, e di indirizzo.● Aspetti socio-culturali della lingua inglese e del linguaggio settoriale	<ul style="list-style-type: none">● Esprimere e argomentare le proprie opinioni su argomenti generali e di studio● Comprendere idee principali in testi orali e scritti riguardanti argomenti noti d'attualità o di studio.● Produrre testi scritti e orali coerenti riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi al settore di indirizzo.● Utilizzare il lessico di settore.● Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio e viceversa.● Riconoscere la dimensione culturale della lingua inglese e della comunicazione interculturale.

NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA

CONTENUTI TRATTATI (moduli o uda)	EVENTUALI INTERVENTI PLURIDISCIPLINARI E TEMATICHE DI ED. CIVICA
1. Globalisation	1. E-commerce
2. Technology	2. E-banking
3. Marketing basics	3. Civilisation
4. Enquiring	British political system Political structure The British government The Constitution
5. The economic environment	
6. The financial world	The Digital Citizenship The Web Communication Smart Working

DISCIPLINA: INFORMATICA

La disciplina nel perseguire la definizione del PECUP, e nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento espressi in termini di competenze:

COMPETENZE PECUP PREVISTE	COMPETENZE ACQUISITE
Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, al fine di realizzare applicazioni informatiche con basi di dati	Progettazione concettuale, logica e fisica di Data Base
Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata per realizzare attività comunicative riferite a diversi contesti	Siti Web 2.0
Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinare	Motori di ricerca e enciclopedie online
Utilizzare le potenzialità di una rete per i fabbisogni a7. Civilisation: British political system Political structure The British government the Constitution.ziendali	Condivisione di periferiche, dati e programmi su rete lan e wan
Analizzare il valore, i limiti ed i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio	IT Security
Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento	Uso dei social e piattaforme cloud per il lavoro cooperativo e instant messaging
Individuare le procedure telematiche che supportano l'organizzazione di una azienda	Sistemi ERP estesi

L'articolazione dell'insegnamento della disciplina in conoscenze e abilità ha permesso al docente, in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe, di far acquisire allo studente le competenze relative al profilo professionale in uscita.

CONOSCENZE	ABILITA'
------------	----------

<ul style="list-style-type: none"> • Basi di dati • Reti per l'azienda e per la Pubblica Amministrazione • Modelli di reti • TCP/IP: la suite per Internet • La sicurezza in rete • Normativa giuridica del settore informatico • Sistemi transazionali ed ERP • Tecniche di analisi dei dati (cenni) 	<ul style="list-style-type: none"> • Progettare e realizzare basi di dati in relazione alle esigenze emerse in fase di analisi • Saper comunicare con il database attraverso un linguaggio lato server in una web application. • Riconoscere le varie tipologie e topologie di rete • Riconoscere le situazioni in cui è applicata la normativa relativa alla legislazione in ambito informatico • Riconoscere, prevenire e correggere situazioni pericolose per i sistemi informatici • Gestire consapevolmente sistemi di sicurezza • Riconoscere le potenzialità e le differenze dei vari servizi messi a disposizione da Internet
---	--

NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA

CONTENUTI TRATTATI (moduli o uda)	EVENTUALI INTERVENTI PLURIDISCIPLINARI
Progettazione DataBase e linguaggio SQL	
Reti aziendali e Pubblica Amministrazione	
Ambienti web comunicazione e Sicurezza	
Il processo informativo aziendale	

QUADRO ORARIO PER L'EMERGENZA COVID-19 (Periodo dal 24 ottobre 2020 al 8 febbraio 2021)

l'orario settimanale per la didattica a distanza è stato rimodulato come da circ. n. 68 del 26 ottobre 2020.

EVENTUALI OBIETTIVI CURRICOLARI RIMODULATI PER L'EMERGENZA COVID-19

Il modulo relativo al processo informativo aziendale è stato svolto in modo parziale, cercando comunque di dare agli studenti una visione globale ma purtroppo non molto dettagliata dell'argomento.

DISCIPLINA: DIRITTO

La disciplina, nel perseguire la definizione del PECUP e nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre, in particolare, al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento espressi in termini di competenze:

COMPETENZE PECUP PREVISTE	COMPETENZE ACQUISITE
<ul style="list-style-type: none"> • analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio 	Individuare e accedere alla normativa pubblicistica e civilistica.
<ul style="list-style-type: none"> • individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento 	Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle diverse tipologie d'impresa,
<ul style="list-style-type: none"> • orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose 	Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente
<ul style="list-style-type: none"> • analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa 	Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio

L'articolazione dell'insegnamento della disciplina in conoscenze e abilità ha permesso al docente, in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe, di far acquisire allo studente le competenze relative al profilo professionale in uscita.

CONOSCENZE	ABILITA'
-------------------	-----------------

<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere le caratteristiche della forma di Governo in Italia ● Compiti e funzioni delle istituzioni locali, nazionali e internazionali. ● Distinguere il concetto di autonomia e decentramento ● Conoscere le caratteristiche del mercato europeo 	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper valutare i cambiamenti politico-sociali ed economici. ● Comprendere il funzionamento della democrazia rappresentativa di tipo parlamentare e l'importanza della divisione dei poteri. ● Saper distinguere i vari strumenti legislativi e comprendere i rapporti Parlamento-Governo. ● . Comprendere la necessità dell'indipendenza della magistratura ● Comprendere la funzione del Presidente della Repubblica ● Comprendere l'importanza e il ruolo delle Autonomie locali nel rispetto dell'unità nazionale. ● Valutare il significato politico dell'integrazione europea ● Prendere coscienza dell'importanza dei diritti e dei doveri garantiti dalla Costituzione e del funzionamento del sistema democratico.
---	---

CONTENUTI TRATTATI (moduli o uda) fino al 13 maggio
<ul style="list-style-type: none"> ● Lo Stato ed i suoi elementi costitutivi. ● Forme di Stato e di Governo. ● Le vicende costituzionali dello Stato italiano.
<ul style="list-style-type: none"> ● La Costituzione: I caratteri. Differenza con lo Statuto Albertino. ● I diritti e i doveri dei cittadini ● Gli strumenti di democrazia diretta ed indiretta. ● Il Parlamento. ● Bicameralismo perfetto. ● Funzioni e competenze delle Camere. ● L'iter legislativo ordinario e costituzionale.
<ul style="list-style-type: none"> • Formazione e composizione del Governo. Il rapporto di fiducia con il Parlamento. Competenze e responsabilità dei Ministri. La competenza normativa del Governo.
<ul style="list-style-type: none"> • Elezione del Presidente della Repubblica. Funzioni e prerogative del Capo dello Stato. La controfirma ministeriale e l'irresponsabilità politica del Capo dello Stato. La messa in stato d'accusa.
<ul style="list-style-type: none"> ● Compiti e prerogative della Corte Costituzionale ● Ruolo e indipendenza dei giudici. Principali competenze del CSM
<ul style="list-style-type: none"> • Le magistrature ordinarie, civili e penali, i principi che regolano l'azione giudiziaria.
<ul style="list-style-type: none"> ● L'autonomia locale e il decentramento. La riforma degli Enti locali
<ul style="list-style-type: none"> ● La Pubblica Amministrazione – Principi e Organizzazione – Atti amministrativi e contratti della PA – rapporti tra PA e imprese
<ul style="list-style-type: none"> ● Diritti e doveri dei cittadini – I Diritti individuali e collettivi di libertà – I Diritti sociali – I doveri

ARGOMENTI Ancora da trattare (dal 13/5 al termine delle lezioni)
<ul style="list-style-type: none"> ● L'Unione Europea e le Organizzazioni internazionali ● I limiti alla sovranità nazionale: riferimento costituzionale

DISCIPLINA:EDUCAZIONE CIVICA

NUCLEO FONDANTI DELLA DISCIPLINA		
<p>NUCLEO 1: Conoscenza della Costituzione repubblicana, Educazione alla Pace e alla Legalità</p>		
Conoscenze	Abilità/capacità	Competenze
<p>MODULI:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Istituzioni pubbliche 2. Cittadini del mondo: gli organismi sovranazionali 3. La questione della cittadinanza 4. I sistemi politici 5. Legalità e contrasto alle mafie: <p>Conferenza di illustrazione del Progetto “Liberi di scegliere”</p>	<p>Individuare i principi su cui si basa la Costituzione Italiana</p> <p>Capire il rapporto che intercorre tra i doveri e l’esistenza di uno Stato</p> <p>L’Ordinamento Internazionale</p> <p>Distinguere tra Stato e Nazione</p> <p>Capire l’importanza di rispettare le leggi per una pacifica convivenza</p>	<p>Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici</p> <p>Collocare l’esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona e della collettività</p> <p>Comprendere il valore di vivere all’interno di un Paese democratico</p>
Nucleo 2 Sviluppo sostenibile		
Conoscenze	Abilità/capacità	Competenze
<p>MODULI:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Lo sviluppo sostenibile e il nostro futuro: 	<p>Riconoscere le condizioni necessarie per garantire uno sviluppo sostenibile</p>	<p>Comprendere la sovranazionalità del problema ambientale</p>

DISCIPLINA: ECONOMIA POLITICA

La disciplina, nel perseguire la definizione del PECUP, e nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento ESPRESSI IN TERMINI DI COMPETENZE

COMPETENZE PECUP PREVISTE	COMPETENZE ACQUISITE
<ul style="list-style-type: none">• riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo• identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti• redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;• riconoscere e interpretare: - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda; - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse;• riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date• inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato• orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose• analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa	<ul style="list-style-type: none">● analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica● riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;● riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;● analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;● utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.● riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema istituzionale dello Stato

L'articolazione dell'insegnamento della disciplina in conoscenze e abilità ha permesso al docente, in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe, di far acquisire allo studente le competenze relative al profilo professionale in uscita.

CONOSCENZE	ABILITA'
<ul style="list-style-type: none"> ● Strumenti e funzioni di politica economica con particolare riferimento alla finanza pubblica: funzione allocativa, redistributiva, stabilizzatrice. ● La finanza pubblica in Italia ● Bilancio dello Stato ● La finanza pubblica europea 	<ul style="list-style-type: none"> ● Essere consapevoli del ruolo che lo Stato svolge nelle economie di mercato, per favorire una crescita economica che offra condizioni di benessere a tutti i cittadini ● Conoscere le ragioni dell'intervento dello Stato in economia ● Definire e classificare la spesa pubblica ● Comprendere i più recenti sviluppi della teoria finanziaria . ● Descrivere e saper distinguere le diverse fonti di entrata pubblica. ● Comprendere i diversi effetti economici dei vari tipi di entrata dell'entrata. ● Comprendere l'evoluzione del sistema delle imprese pubbliche verso la privatizzazione per la crisi dello Stato sociale. ● Individuare e analizzare gli elementi delle imposte. ● Comprendere gli effetti distorsivi provocati nel sistema dal fenomeno dell'evasione fiscale e gli effetti economici dell'imposta.. ● Conoscere le caratteristiche del bilancio dello Stato come strumento di politica economica ● Comprendere i possibili indirizzi della politica di bilancio.

NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA

Introduzione storica.

- 1 Il ruolo dell'attività pubblica.
- 2 L'eredità mercantilistica.
- 3 Smith e gli economisti della scuola classica.
- 4 La teoria neoclassica.
- 5 La rivoluzione keynesiana e la nascita della politica fiscale.
- 6 La controrivoluzione monetarista e il ritorno del liberismo.
- 7 I fallimenti neomonetaristi e la rinascita dell'ideologia keynesiana.
- 8 Il ruolo dello Stato nell'economia contemporanea.

La funzione allocativa.

- 1 Intervento pubblico ed efficienza nell'allocazione delle risorse.
- 2 I beni pubblici.
- 3 Le esternalità.
- 4 I beni meritori.
- 5 Le informazioni incomplete e le asimmetrie informative.
- 6 Le forme di mercato non concorrenziali.
- 7 I “fallimenti” dello Stato.

La funzione redistributiva.

- 1 Dalla distribuzione alla redistribuzione del reddito.
- 2 Le diverse idee di giustizia.
- 3 L'idea di equità nel pensiero degli utilitaristi classici.
- 4 La nuova economia del benessere.
- 5 L'egualitarismo liberale di John Rawls.
- 6 Il libertarismo di Nozick.

La funzione stabilizzatrice.

- 1 La teoria Keynesiana della politica fiscale.
- 2 La necessità dell'intervento pubblico.
- 3 Il teorema del bilancio in pareggio.
- 4 Le politiche di stabilizzazione.
- 5 La dottrina monetarista e la scuola delle aspettative razionali.
- 6 La rinascita del keyneismo.

I sistemi di welfare.

- 1 All'origine dei sistemi di welfare.
- 2 Il Rapporto Beveridge.
- 3 La crisi dei sistemi di welfare.
- 4 I settori del welfare.
- 5 I modelli storici.

TEMA 2 Il sistema previdenziale e assistenziale.

- 1 Il sistema della previdenza sociale.
- 2 Il sistema pensionistico.
- 3 Il sistema pensionistico italiano.
- 4 Gli anni delle riforme.
- 5 La previdenza integrativa.
- 6 Gli ammortizzatori sociali.
- 7 la spesa per l'assistenza.

Il sistema sanitario e il sistema scolastico.

- 1 Il diritto alla salute.
- 2 I modelli organizzativi.
- 3 Il sistema sanitario italiano.
- 4 L'istruzione.
- 5 Il sistema educativo italiano.

I servizi di pubblica utilità e le politiche della concorrenza.

- 1 Lo Stato imprenditore.
- 2 Il settore pubblico in Italia.
- 3 Il percorso inverso.
- 4 Le imprese pubbliche.
- 5 Gli interventi per la concorrenza.

I soggetti pubblici.

- 1 La Pubblica Amministrazione.
- 2 Il Settore Pubblico.
- 3 Il conto economico consolidato della PA.
- 4 L'evoluzione del Settore Pubblico.
- 5 Le ragioni della spesa pubblica.

Il Bilancio dello Stato.

- 1 Il ruolo del Bilancio dello Stato.
- 2 Il BdS e la Costituzione.
- 3 La procedura di approvazione.
- 4 Il semestre europeo.
- 5 La gestione e la rendicontazione.
- 6 La Corte dei conti e il giudizio di parificazione.
- 7 La struttura del Bilancio dello Stato.
- 8 I saldi differenziali.

La finanza straordinaria e il debito pubblico.

- 1 Le modalità alternative di finanziamento del deficit.

- 2 Gli effetti reali e monetari dei disavanzi pubblici.
- 3 Il problema del debito pubblico.
- 4 Le misure straordinarie di riduzione del debito pubblico.
- 5 L'evoluzione storica del deficit italiano.
- 6 L'evoluzione storica del debito pubblico italiano.

ARGOMENTI Ancora da trattare (dal 13/5 al termine delle lezioni)

Unità Di Apprendimento LA FINANZA PUBBLICA EUROPEA E LA FINANZA LOCALE;

Unità Di Apprendimento LA TEORIA DELL'IMPOSTA.

DISCIPLINA: ECONOMIA AZIENDALE

La disciplina, nel perseguire la definizione del PECUP, e nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento ESPRESSI IN TERMINI DI COMPETENZE

COMPETENZE PECUP PREVISTE	COMPETENZE ACQUISITE
Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti Identificare e applicare le metodologie e le tecniche per progetti	Analizza un bilancio a stati comparati per indici e per flussi Presenta report e calcola indici margini e flussi
Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati	Elabora piani in riferimento alle politiche di mercato dell'azienda
Analizzare i documenti relativi alla rendicontazione sociale ed ambientale	Produce i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.
Orientarsi nel mercato dei prodotti finanziari	Elaborano proposte in relazioni a situazioni finanziarie

L'articolazione dell'insegnamento della disciplina in conoscenze e abilità ha permesso al docente, in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe, di far acquisire allo studente le competenze relative al profilo professionale in uscita.

CONOSCENZE	ABILITA'
------------	----------

<p>Analisi di bilancio per indici e per flussi La responsabilità sociale dell'impresa</p> <p>L'interpretazione e revisione del bilancio socio-ambientale</p> <p>Le imposte indirette e dirette Il concetto di reddito d'impresa I principi di determinazione del reddito fiscale</p>	<p>Interpreta l'andamento della gestione aziendale rilevando in pd i fatti amministrativi Redige lo Stato patrimoniale e il Conto Economico riclassificato Calcola e commenta i margini della struttura patrimoniale Calcola gli indici di redditività, di produttività, patrimoniali e finanziari. Interpreta il giudizio sul bilancio socio-ambientale ed esprime valutazioni personali Individua e accede alla normativa fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali</p>
<p>Strumenti e processo di pianificazione strategica e di Controllo di gestione La creazione di valore e il successo dell'impresa</p> <p>L'analisi dell'ambiente esterno e dell'ambiente interno L'analisi SWOT La pianificazione strategica</p> <p>Il budget</p> <p>Il business plan</p>	<p>Individuare i punti di forza e di debolezza e correlarli con le opportunità e le minacce provenienti dall'ambiente esterno.</p> <p>Analizza casi aziendali esprimendo proprie valutazioni sulle strategie adottate dalle imprese. Individua le fasi di realizzazione della pianificazione strategica Individua gli scopi , il contenuto e gli strumenti della pianificazione aziendale</p> <p>Individua le caratteristiche, le funzioni e gli elementi del budget per la sua redazione</p> <p>Calcolare gli scostamenti tra dati effettivi e dati standard o programmati e ne analizza le cause</p> <p>Riconosce i momenti della vita di una impresa in cui vengono predisposti i piani aziendali</p> <p>costruisce un business plan</p>

<p>Il sistema informativo contabilità gestionale L'oggetto di misurazione La classificazione dei costi La contabilità a costi diretti (direct costing) La contabilità a costi pieni (full costing) L'accettazione di nuovi ordini</p>	<p>Descrive le funzioni del sistema informativo direzionale e le funzioni e gli strumenti della contabilità gestionale Identificare e descrivere l'oggetto di misurazione dei costi, ricavi e risultati</p> <p>Applica i diversi metodi di imputazione dei costi all'oggetto di calcolo Calcola le configurazioni di costo Calcola il costo del prodotto imputando i costi indiretti su base unica aziendale e su base multipla aziendale Calcola il costo del prodotto con il metodo ABC</p> <p>Classifica i costi standard in base al livello di efficienza considerata Individua le decisioni aziendali che vengono supportate dalla contabilità gestionale Calcola il costo suppletivo Sceglie i prodotti da realizzare in presenza di un fattore produttivo scarso Individua il prodotto da eliminare in quanto presenta scarsa redditività Analizzare la scelta tra produzione interna ed esterna Risolve problemi di scelta make or buy Applica l'analisi differenziale Individuare gli obiettivi della Break even analysis</p> <p>Rappresentare graficamente il punto di equilibrio</p> <p>Individua le differenze tra efficacia ed efficienza aziendale</p> <p>Individua le modalità di tenuta della contabilità gestionale Individua i collegamenti fra la contabilità gestionale e la contabilità generale</p>
--	--

<p>Il fabbisogno finanziario e il ciclo monetario I finanziamenti bancari alle imprese Il fido bancario L'apertura di credito Gli anticipi su fatture Il factoring i mutui ipotecari Il leasing finanziario</p>	<p>Analizza il fabbisogno finanziario delle imprese e lo collega alle fonti di finanziamento Analizza i criteri di valutazione della solvibilità del cliente Analizzare fasi dell'istruttoria di fido Confronta il contratto di factoring con le altre operazioni di smobilizzo dei crediti commerciali Analizza le caratteristiche giuridiche e tecniche dei mutui ipotecari Confrontare il leasing finanziario con il mutuo ipotecario</p>
---	---

NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA

CONTENUTI TRATTATI (moduli o uda)	EVENTUALI INTERVENTI PLURIDISCIPLINARI
<p>TOMO 1 MODULO 1 Comunicazione economico-finanziaria e socio-ambientale La contabilità generale le immobilizzazioni materiali immateriali e finanziarie locazione e leasing finanziario acquisti vendite e regolamento subfornitura smobilizzo crediti commerciali scritture di assestamento, epilogo e chiusura , rilevazione delle imposte. Bilancio di esercizio. Normativa e componenti Il bilancio in forma abbreviata – criteri di valutazione – principi contabili – relazione – revisione e giudizio sul bilancio. Interpretazione: analisi del bilancio S.P e C.E. riclassificato . gli indici – analisi di produttività di redditività, patrimoniale, finanziaria. Analisi per flussi flussi finanziari ed economici Fonti ed impieghi il rendiconto finanziario le informazioni desunte dal rendiconto finanziario Analisi del bilancio socio-ambientale: normativa, interpretazione e revisione.</p>	

<p>MODULO 2 Fiscalità d'impresa Imposizione fiscale in ambito aziendale La base imponibile e liquidazione delle imposte Primo quadrimestre</p>	
<p>TOMO 2 MODULO 1 Contabilità gestionale Metodo di calcolo dei costi – oggetto di misurazione- classificazione dei costi – contabilità a costi diretti e a costi pieni – i centri di costo- l'ABC – i costi congiunti- Investimenti che modificano la capacità produttiva, l'accettazione di un nuovo ordine, il mix produttivo. Eliminazione di un prodotto in perdita, make or buy, break even point , efficienza ed efficacia produttiva</p>	<p>Break-even point and analysis</p>
<p>MODULO 2 Strategie, pianificazione e programmazione aziendale Creazione di valore e successo d'impresa strategia- gestione strategica- analisi dell'ambiente esterno ed interno Pianificazione strategica ed aziendale- il controllo di gestione – budget – redazione- analisi di scostamenti e reporting-</p>	<p>Business Plan, Budget</p>
<p>MODULO 3 Imprese bancarie: prodotti e servizi per le imprese Fabbisogno finanziario – fido bancario- apercredito- portafoglio sbf e portafoglio sconti- anticipi su fatture e transato pos factoring anticipazioni garantite e riporti Mutui ipotecari leasing finanziari. Secondo quadrimestre</p>	<p>FINANCE</p>

DISCIPLINA: SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE

La disciplina, nel perseguire la definizione del PECUP, e nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento espressi in termini di competenze:

COMPETENZE PECUP PREVISTE	COMPETENZE ACQUISITE
Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per trattare adeguatamente informazioni	Utilizzare le tecniche e le procedure dell'analisi matematica
Utilizzare strategie per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni	Utilizzare le conoscenze della disciplina per interpretare i sistemi aziendali nel campo moderno. Cenni all'utilizzo dei metodi e degli strumenti della probabilità e della statistica descrittiva
Utilizzare strumenti informatici nella attività di studio disciplinare	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
Correlare il pensiero matematico agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.	Utilizzare le conoscenze matematiche per risolvere semplici problemi connessi al controllo di gestione (analisi dei costi e determinazione del break-even-point)

L'articolazione dell'insegnamento della disciplina in conoscenze e abilità ha permesso al docente, in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe, di far acquisire allo studente le competenze relative al profilo professionale in uscita.

CONOSCENZE	ABILITA'
Conosce: La definizione di funzione, distingue i vari tipi di funzione, dominio, limiti e derivate.	Sa sviluppare lo studio di una funzione ad una variabile razionale intera e fratta. Sa determinare il dominio di funzioni irrazionali

<p>Conosce e risolve le disequazioni in due variabili e determina l'area ammissibile ed eventuali max e minimi. Definisce e riconosce funzioni in due variabili.</p>	<p>Sa riconoscere e rappresentare disequazioni in due variabili sa determinare l'area ammissibile. Sa definire e riconoscere una funzione reale in due variabili reali. Sa determinare il dominio delle funzioni del tipo $z=f(x;y)$. Sa calcolare le derivate parziali delle funzioni a due variabili. Sa determinare punti di massimo e minimo relativo</p>
<p>Conosce le fasi della R.O. i problemi di scelta in condizioni di certezza e con effetti immediati</p>	<p>Conoscere i contenuti, gli scopi, gli strumenti e i procedimenti della ricerca operativa Sa applicare procedure risolutive più convenienti per la risoluzione dei problemi di scelta in condizioni di certezza</p>
<p>Conosce elementi fondamentali di statistica descrittiva</p>	<p>Saper individuare gli elementi essenziali di un'indagine statistica e rappresentare graficamente un fenomeno statistico, calcolare i principali indici statistici.</p>

NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA

CONTENUTI TRATTATI (moduli o uda)	EVENTUALI INTERVENTI PLURIDISCIPLINARI
<p>Funzioni in una variabile: studio di funzione, dominio, limiti, derivate, max e minimi.</p>	<p>Utilizzare le conoscenze matematiche per risolvere semplici problemi connessi al controllo di gestione (analisi dei costi e determinazione del break-even-point)</p>
<p>Disequazioni e sistemi di disequazioni lineari in due variabili; significato geometrico delle disequazioni e dei sistemi di disequazioni in due variabili; funzioni del tipo $z=f(x; y)$; derivate parziali; massimi e minimi di funzioni a due variabili</p>	
<p>Concetti fondamentali della R.O., semplici problemi di scelta in condizioni di certezza, cenni di programmazione lineare.</p>	
<p>Cenni di statistica descrittiva: media aritmetica semplice e ponderata, media geometrica semplice e ponderata, media armonica, medie lasche.</p>	

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

La disciplina, nel perseguire la definizione del PECUP, e nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento ESPRESSI IN TERMINI DI COMPETENZE .

COMPETENZE PECUP PREVISTE	COMPETENZE ACQUISITE
Competenze di cittadinanza: allenamento al Fair Play e all'educazione civica;	Il Fair Play è stato terreno adatto per confrontarsi con se stessi e sperimentare in quale misura si sia riusciti a comportarsi in maniera seria e responsabile e sportiva. Per contribuire alla valorizzazione del Fair Play e dell'Educazione Civica è bastato che ciascuno, nell'ambito del proprio ruolo, rispettasse la dignità personale , l'etica sportiva , le regole del gioco e la legalità.
Elementi di primo soccorso	Norme inserite in una dimensione trasversale come evoluzione del concetto di cittadinanza; promozione della cultura della sicurezza della scuola intese come competenze sociali ,personali, interpersonali che consentono all'individuo di partecipare in modo efficace e costruttivo al benessere personale e sociale dell'ambiente in cui vivono.

L'articolazione dell'insegnamento della disciplina in conoscenze e abilità ha permesso al docente, in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe, di far acquisire allo studente le competenze relative al profilo professionale in uscita.

CONOSCENZE	ABILITA'
I discenti sono in grado di riconoscere le parti del proprio corpo e il loro funzionamento. Hanno pertanto conoscenza di elementi di anatomia e fisiologia, di educazione sanitaria, di ginnastica preventiva, di primo soccorso e di tecnica di vari sport, conoscenza dei piccoli e grandi attrezzi utilizzati durante la lezione pratica.	Nel complesso i discenti hanno acquisito le abilità di usare in modo consapevole, corretto e creativo il proprio corpo nel contesto di un adeguato sviluppo psicomotorio. Hanno migliorato la resistenza, la velocità, la mobilità articolare, sanno orientarsi nello spazio e nel tempo, hanno imparato a controllare le proprie emozioni, sanno collaborare all'interno del gruppo classe e di una squadra per il raggiungimento di un obiettivo.

NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA

CONTENUTI TRATTATI	EVENTUALI
<p>Esercizi a corpo libero a carico naturale; esercizi di opposizione e resistenza; Esercizi coordinazione, equilibrio e destrezza; Esercizi con piccoli e grandi attrezzi; Propedeutica agli sport di squadra; Discipline sportive individuali e di squadra; esercizi di ginnastica posturale; Arbitraggio durante i giochi sportivi studenteschi Storia dell'educazione fisica; Olimpiadi antiche e moderne</p> <p>Boicottaggi olimpiadi</p>	<p>INTERVENTI PLURIDISCIPLINARI</p>

DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA

La disciplina, nel perseguire la definizione del PECUP, e nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento espressi in termini di competenze :

COMPETENZE PECUP PREVISTE	COMPETENZE ACQUISITE
<p>Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale</p> <p>Cogliere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica</p> <p>Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del Cristianesimo interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifica e tecnologica</p>	<p>Lo studente è in grado di cogliere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.</p> <p>Lo studente è in grado di motivare le proprie scelte di vita confrontandole con la visione cristiana della vita.</p>

L'articolazione dell'insegnamento della disciplina in conoscenze e abilità ha permesso al docente, in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe, di far acquisire allo studente le competenze relative al profilo professionale in uscita.

CONOSCENZE	ABILITA'
<p>Lo studente conosce, in un contesto di pluralismo culturale complesso, gli orientamenti della Chiesa, nel rapporto tra conoscenza, libertà e verità, con particolare riferimento alla questione ecologica e allo sviluppo sostenibile</p> <p>Lo studente conosce l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti e alla prassi di vita che essa propone.</p>	<p>Lo studente confronta orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia, in Europa e nel mondo.</p> <p>Lo studente descrive l'incontro del messaggio cristiano universale con le culture particolari e gli effetti che essa ha prodotto nei vari contesti sociali</p>

NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA

CONTENUTI TRATTATI (moduli o uda)	EVENTUALI INTERVENTI PLURIDISCIPLINARI
La coscienza, la libertà e la responsabilità ecologica.	
L'etica della vita, l'economia, il lavoro e la politica	

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, alcune coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012 e altre, a seguito della chiusura delle scuole, con quelle delineate all'interno del documento DAD approvato dal Collegio dei docenti nella seduta del 7.4.2020 in ottemperanza della Nota del Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020. Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, l'art. 1 comma 2 recita "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.88; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa" L'art.1 comma 6 del D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi".

Pertanto, nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- i risultati delle prove di verifica
- il livello di competenze di Cittadinanza e Costituzione acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo.

Valutazione degli alunni nel periodo di emergenza sanitaria: in ottemperanza alle Note del Ministero dell'Istruzione n° 279 dell' 8 Marzo 2020 e n° 388 del 17 Marzo 2020, del D.L. 8 Aprile 2020 n° 22, dell'art. 87 comma 3 ter (valutazione degli apprendimenti) della legge "Cura Italia" che hanno progressivamente attribuito efficacia alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti acquisiti durante la didattica a distanza anche se svolta in modo diverso da quelle previste dalla legge ordinaria, per l'attribuzione dei voti sono stati seguiti i seguenti criteri :

- puntualità nelle consegne/verifiche scritte e orali
- contenuti dei compiti consegnati e delle verifiche svolte
- partecipazione, interesse e assiduità nella frequenza delle attività di DaD
- interazione nelle attività sincrone e asincrone.

E' opportuno precisare che la nota ministeriale 279/2020 nel definire il rapporto tra attività didattica

a distanza e valutazione, rafforza, specialmente a fronte di tali nuove e atipiche prove, la libertà di giudizio del docente; pertanto spetta all'insegnante decidere in quale misura i risultati ottenuti nell'ambito della DAD confluiscono nella valutazione finale. I criteri sopra descritti già approvati dal Collegio dei Docenti nella seduta del 7 Aprile 2020, sono stati successivamente verbalizzati dai docenti del Consiglio di Classe nella seduta del 21 Aprile c.a.

Qui di seguito vengono riportate la tabella di corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza, capacità e competenza, e quella relativa al comportamento parti integrante del PTOF dell'Istituto.

OBIETTIVI COGNITIVI: TABELLA DEI LIVELLI

LIVELLI		VOTO	DESCRITTORI
I	<u>LIVELLO BASE</u> <i>TOTALMENTE NON RAGGIUNTO</i>	1/3	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Assenza di abilità e/o conoscenze episodiche e frammentarie di contenuti riferibili ai campi di indagine della disciplina. ▪ Impegno e partecipazione assenti, anche se sollecitati. ▪ Autonomia insufficiente ed evidenti difficoltà nell'inserimento nei contesti di lavoro
II	<u>LIVELLO BASE</u> <i>NON RAGGIUNTO</i>	4	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze scarse, del tutto insufficiente la loro rielaborazione, limitate capacità di revisione e applicazione. ▪ Impegno discontinuo, autonomia insufficiente. ▪ Limitata partecipazione al contesto di lavoro.
III	<u>LIVELLO BASE</u> <i>PARZIALMENTE RAGGIUNTO</i>	5	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Debole acquisizione di alcune conoscenze essenziali, difficoltà nella rielaborazione e nell'uso del linguaggio specifico. ▪ Autonomia limitata a compiti essenziali. ▪ Partecipazione ed impegno da stimolare continuamente.
IV	<u>LIVELLO BASE</u>	6	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sufficienti livelli di conoscenze e competenze e loro modesta capacità di applicazione, elaborazione limitata a contesti noti. ▪ Autonomia ed impegno incerti.
		7	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze e competenze essenziali, applicate con sicurezza in contesti noti. ▪ Rielaborazione ed espressione ancorate al testo e alle situazioni di apprendimento strutturate. ▪ Impegno e partecipazione costanti.

V	<u>LIVELLO INTERMEDIO</u>	8	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Costante impegno, sicura applicazione delle conoscenze, buone capacità di elaborazione. ▪ Sicurezza, ordine e coerenza nell'esposizione e nella rielaborazione. ▪ Buone competenze concettuali (di argomentazione, di sintesi, di rielaborazione personale). ▪ Adeguato inserimento nei contesti relazionali e di lavoro.
		9	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Possesso sicuro di conoscenze, di linguaggio e metodo, in ambienti anche diversi da quelli nei quali le competenze sono maturate. ▪ Processi di autovalutazione e regolazione del proprio sapere, presenti e costanti.
VI	<u>LIVELLO AVANZATO</u>	10	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Livello più alto di maturazione e sviluppo che consente un uso creativo e personale delle competenze in ambienti differenziati e non abituali. ▪ Autonomia dei processi di apprendimento e di padronanza.

COMPORAMENTO

La valutazione del comportamento è effettuata dal Consiglio di Classe sulla base dei seguenti indicatori:

- Adempimento dei propri doveri
- Rispetto delle regole che governano la vita scolastica
- Rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile

VALUTAZIONE DEL COMPORAMENTO- TABELLA DEI LIVELLI

VOTO	CONDIZIONI
10	<p>Il voto 10 è assegnato agli alunni che abbiano integrato con lodevole positività tutti gli indicatori, dimostrandosi in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - assidui e regolari nella frequenza - autonomi e responsabili nell'impegno - costruttivi e propositivi nella partecipazione - corretti e consapevoli nei comportamenti e nelle relazioni interpersonali - collaborativi e disponibili con i compagni, verso cui esercitano una influenza positiva

8-9	<p>I voti 8 e 9 sono assegnati agli alunni sulla base di un comportamento corretto, positivo e costruttivo, tenuto conto in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - della mancanza di assenze non giustificate o poco motivate - di un'adeguata continuità e diligenza nell'impegno - della qualità del coinvolgimento nelle attività didattiche - del rispetto delle regole che governano la vita della scuola - della correttezza nelle relazioni interpersonali - dell'assenza di ammonizioni e richiami disciplinari significativi o reiterati
6-7	<p>I voti 6 e 7 sono assegnati per un comportamento complessivamente accettabile ad alunni che non siano incorsi in violazioni del regolamento di disciplina di oggettiva e particolare gravità, ma che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - siano stati assenti senza adeguata motivazione e/o poco puntuali nel giustificare le assenze - siano stati poco costanti nell'impegno e/o poco coinvolti nelle attività scolastiche - abbiano avuto bisogno di richiami per mantenere un comportamento ed un linguaggio corretti ed educati, non disturbare le lezioni, usare con riguardo le strutture, le attrezzature e i sussidi didattici, - non abbiano sempre stabilito relazioni interpersonali educate e corrette - siano incorsi in frequenti ammonimenti disciplinari o in sospensione dalle lezioni
1-5	<p>I voti da 1 a 5 saranno assegnati agli alunni che:</p> <p>1. Siano incorsi in violazioni di particolare e oggettiva gravità che hanno comportato una sanzione disciplinare con allontanamento dalla comunità scolastica superiore ai 15 giorni per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana - comportamenti che abbiano messo in pericolo l'incolumità delle persone - gravi violazioni nell'adempimento dei propri doveri, nel rispetto delle regole che governano la vita scolastica e nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile <p>2. Dopo l'irrogazione della sanzione disciplinare, non abbiano dato segno di apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel percorso di crescita e maturazione personale.</p>

INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Nella realizzazione delle attività a distanza, particolare attenzione è stata prestata nei confronti degli alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e al rispettivo piano didattico personalizzato. La strumentazione tecnologica, con cui questi studenti generalmente hanno dimestichezza, ha rappresentato un elemento utile di agevolazione per la mediazione dei contenuti proposti. Anche nella didattica a distanza, si è fatto ricorso agli strumenti compensativi e dispensativi (tempi di consegna più lunghi, uso di mappe concettuali, calcolatrice ecc.) adattati alla nuova metodologia.

La valutazione scolastica, periodica e finale, degli studenti con DSA è coerente con gli interventi pedagogico-didattici adottati d'intesa con la famiglia all'inizio del corrente anno scolastico ed in linea con quanto stabilito nel decreto ministeriale 5669 del 12 luglio 2011 e relative Linee Guida. I documenti relativi agli specifici casi di DSA sono consultabili con allegati riservati e depositati presso gli uffici della Scuola.

INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ' DIDATTICA

OBIETTIVI CURRICOLARI RIMODULATI PER L'EMERGENZA COVID-19

Ogni docente della classe, per quanto di propria competenza, ha ridefinito gli obiettivi, semplificando le consegne e le modalità di verifica, come si evince dalle relazioni per discipline.

QUADRO ORARIO RIMODULATO PER L'EMERGENZA COVID-19

In base alla circ .224 che riporta l'art. 1 del DPCM del 04/03/2020 e come da verbale del consiglio di classe n. 1 in modalità on line del 21 aprile 2020, e secondo le direttive del collegio docenti del 7 aprile 2020 svoltosi anch'esso per via telematica il cdc ha deciso di rimodulare il proprio quadro orario garantendo il 50% del monte ore in video conferenza.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

TIPOLOGIE DI VERIFICHE

TIPOLOGIE	IT A LI A N O	S T R I A	IN GL ES E	M A T E M A T I C A	EC ON O MI A Z I EN DA LE	IN FO R M AT I C A	LABOR ATORIO DI INFOR MATICA	SC IE NZ E M OT OR IE	RE LI GI ON E	D I R I T T O	EC ON O MI A P O L I T I C A
Produzione di testi	X		X							X	X
Traduzioni			X								
Interrogazioni	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Colloqui	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Risoluzione di problemi				X	X	X	X				

Prove strutturate o semistrutturate.	X		X	X	X	X	X		X	X	X
Altro: test motori, power point						X		X			
Attività sincrone: videolezioni	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Attività asincrone	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO:

STRUMENTI (SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE), MEZZI(MATERIALI), SPAZI UTILIZZATI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

METODOLOGIE	DISCIPLINE										
	IT AL IA NO	ST OR IA	IN GL ES E	IN FO R M AT IC A	LA BO RA TO RI O DI SC IE NZ E IN FO R M AT IC HE	M AT E M AT IC A	EC ON O MI NA Z IE ND AL E	SC IE NZ E M OT OR IE	RE LI GI ON E	DI RI TT O	EC ON O MI A PO LI TI CA

Attività di recupero, consolidamento e potenziamento- individuale e/o collettivo	X	X	X	X	X	X	X			X	X
Lezioni frontali e dialogate	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Esercitazioni guidate e autonome	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezioni multimediali				X	X	X	X	X	X	X	X
Problem solving				X	X	X	X		X		
Lavori di ricerca individuali e di gruppo	X	X		X	X	X	X	X	X	X	X
Attività laboratoriale	X	X		X	X	X	X	X	X	X	X
Brainstorming		X				X	X	X	X	X	X
Peer education	X	X				X	X	X	X		
Bacheca su Argo	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
GSuite for education	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x

TEMPI COMPLESSIVI DEL PERCORSO FORMATIVO:

Il collegio docenti ha ritenuto **quantificare le attività in video lezioni- google meet nella misura del 50% del monte ore di ciascuna disciplina**, rispettando, gli incontri per classe nell'arco della giornata con le dovute pause dal computer allo scopo di alleggerire i tempi di attenzione delle attività sincrone.

Libro di testo

DISCIPLINE	Autore	Titolo
ITALIANO	R. CARNERO G. IANNACCONE	I COLORI DELLA LETTURA
STORIA	F E L T R I - BERTAZZONI- NERI	TEMPI 3 DAL NOVECENTO AD OGGI
INGLESE	BOWEN, CUMINO, RADLEY	BUSINESS PLAN NETWORK 2

INFORMATICA	GALLO - SIRSI	CLOUD
MATEMATICA	M. RE FRASCHINI G. GRAZI	MATEMATICA APPLICAZIONI ECONOMICHE
ECONOMIA AZIENDALE	ASTOLFI BARALE RICCI	ENTRARE IN AZIENDA OGGI
DIRITTO	G.ZAGREBELSKY, G . O B E R T O , G.STALLA, C. TRUCCO	DIRITTO 5°
ECONOMIA POLITICA	C . B I A N C H I , P . M A C C A R I , E.PETRUCCI	SISTEMA ECONOMIA, CORSO DI ECONOMIA POLITICA 2
SC. MOTORIE E SPORTIVE	F. VIRGILI F. PRESUTTI	VIVERE LO SPORT
RELIGIONE	Z . T R E N T I - L . M A U R I Z I O - R.ROMIO	L'OSPITE INATTESO

PARTE IV: ATTIVITÀ' E PROGETTI

Sono stati realizzati, in coerenza con gli obiettivi del PTOF, i seguenti percorsi/progetti/attività:

I docenti hanno rispettato le Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione civica emanate dal Ministero dell'Istruzione con decreto n. 35 del 22 giugno 2020 in merito:

1. **agli aspetti contenutistici e metodologici**. Al fine di uniformare l'azione didattica all'interno della stessa istituzione scolastica per classi parallele e in tal modo adeguare i curricula di Istituto alle nuove disposizioni normative (art. 3 l. cit.), il Cdc ha recepito e dato attuazione a quanto pianificato all'inizio del corrente a.s. dalla Commissione docenti referenti educazione civica, all'uopo costituita su disposizione del Dirigente Scolastico. Di seguito il curriculum di Educazione Civica relativo alla classe Quinta indirizzo AFM,

all'interno del quale sono specificati i tre nuclei fondanti previsti dalla Legge, i moduli sviluppati per ciascun nucleo, le ore dedicate a ciascun modulo, le discipline designate a concorrere all'insegnamento dell'Educazione Civica, ciascuna parte integrante della formazione civica e sociale dell'alunno ed infine il monte ore complessivo annuo, non inferiore per disposizione normativa, a 33 ore:

Classe V - AFM RIM SIA					
Organizzazione dell'insegnamento					Totale ore per disciplina
Nucleo Fondante	Descrizione moduli da svolgere	Discipline coinvolte	Ore per disciplina	Ore totali nucleo fondante	Disciplina
1 Conoscenza della Costituzione e Educazione alla Pace e alla legalità	Istituzioni pubbliche: 1)consapevolezza e solidarietà politica 2) Cittadini del Mondo: gli organismi sovranazionali. 3)La questione della Cittadinanza. 4) I sistemi politici. Le forme di Stato e di Governo. 5) Legalità e contrasto alle mafie	Diritto	8	14	<i>Diritto 8</i>
		Lingue	2		
		Storia	4		
2 Lo sviluppo sostenibile	1) Lo sviluppo sostenibile e il nostro futuro. 2)I beni pubblici. I beni comuni.			7	<i>Storia 4</i>
		Ec. Aziendale	4		<i>Ec. Politica 3</i>
		Ec. Politica	3		<i>Ec. Aziendale 7</i>
3 Cittadinanza digitale	<i>La comunicazione nel web. Lo smart working</i>			12	<i>Italiano 4</i>
		Lingue	5		
		Economia az.	3		<i>Lingue 7</i>
		Italiano	4		
		Totale ore		33	33

2) **ai criteri di valutazione.** La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per

il secondo ciclo d'istruzione I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF ricomprendono la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica, comunque in modo coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

3) **ai traguardi di competenze.** L'All. C delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica (decreto n° 35/2020) "Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione", provvede ad integrare i risultati di apprendimento degli Istituti tecnici di cui al D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A) (direttive del 2010 e 2012) attraverso l'indicazione dei seguenti obiettivi:

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.

Partecipare al dibattito culturale.

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

La nuova disciplina dell'educazione civica, introdotta dal corrente anno scolastico, concorre al raggiungimento degli obiettivi globali previsti dal PTOF dell'Istituto, in particolare quelli trasversali miranti alla formazione globale di una persona autonoma e responsabile all'interno della comunità di appartenenza attraverso il rispetto della persona e la valorizzazione dei rapporti intersoggettivi.

FINALITA' EDUCATIVE

- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate
- Partecipare al dibattito culturale
- Applicare i principi che regolano la cittadinanza digitale in sicurezza, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica
- Essere in grado di pubblicizzare un prodotto
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze culturali, naturali, paesaggistiche del paese

ALTRI PROGETTI

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO ex ASL)

Tutor 3° anno: Prof. GRIECO MONICA

Tutor 4° anno: Prof. GRIECO MONICA

Tutor 5° anno: Prof. PIZZURRO MARIA

A.S. 2017-2018

“La Legge è uguale per tutti”. I diritti civili, percorso giuridico-processuale.

Percorso giuridico orientato alla conoscenza dei diritti civili e loro regolamentazione e all'orientamento nell'ambiente giudiziario del territorio in collaborazione con esperti nella professione giuridica. Primo contatto con gli aspetti territoriali della giurisdizione ordinaria e dei minori. Lavoro specifico su: diritti dei minori e sulla funzione sociale dell'avvocato.

Approfondimento su aspetti internazionali (Corte Europea dei diritti dell'Uomo) con docente esperto dell'Università di Messina e su caso pratico.

A.S. 2018-2019

“Al servizio dei cittadini/la solidarietà economica” percorso impresa-innovazione.

Approfondimento della conoscenza degli aspetti tributari e fiscali relativi alle imprese locali e nazionali. Percorso di educazione tributaria e fiscale presso Agenzia delle Entrate. Esperienza di sportello. Seminari di approfondimento orientati alla conoscenza degli scambi nel sistema economico e nel mercato dei beni. Esperienza operativa con gli enti e i diversi soggetti pubblici di promozione delle interrelazioni socio economiche territoriali, locali ed internazionali.

A.S. 2019-2020.

Accogliere e comunicare.

Stage di istruzione “*creaimpresa*” e acquisizione di certificazione linguistica di Link School svoltasi a Malta nel mese di novembre 2019 per un totale di 64 ore complessive.

Soggetti coinvolti

3° ANNO) ORDINE DEGLI AVVOCATI, AGENZIA DELLE ENTRATE, CENTRO PER L'IMPIEGO, UNIVERSITÀ di Messina

4° ANNO) AGENZIA delle DOGANE, AGENZIA DELLE ENTRATE, UNIVERSITÀ DI MESSINA, ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI.

5° ANNO) Link school di Malta.

Competenze acquisite nel triennio

PECUP: Conoscenza operativa dei servizi giudiziari, tributari, presso Enti pubblici e dell'impiego, gestione e relazione delle risorse umane con riferimento ai processi innovativi relativi al capitale umano all'interno del territorio e con riferimento internazionale; acquisizione delle specificità di tipo organizzativo degli enti pubblici e privati; reperimento autonomo delle norme nel sistema civilistico e tributario locale nazionale e comunitario; applicazione delle disposizioni normative a situazioni date; individuazione delle interrelazioni tra i diversi soggetti giuridici nazionali ed internazionali nella promozione dello sviluppo economico e imprenditoriale; analisi del contesto territoriale per riconoscere la specificità delle sue risorse economiche e individuare strategie di sviluppo, innovazione e di marketing; imparare a collaborare con i soggetti pubblici e privati per contribuire a sviluppare il tessuto produttivo nel sistema economico di un territorio.

TRASVERSALI: Conoscenza e interiorizzazione del principio della valorizzazione delle risorse umane e dell'innovazione; riconoscimento dell'importanza del mercato unico europeo, della moneta unica, delle norme comunitarie nel commercio internazionale; comprensione del valore dell'abbattimento di barriere e vincoli nella circolazione delle persone e delle merci; comprensione e interiorizzazione dei principi di valorizzazione delle capacità imprenditoriali e del lavoro in tutte le sue forme, quali valori educativi e di crescita personale, sociale ed economica.

- **CLIL: attività e modalità insegnamento**

L'esperienza metodologica CLIL non si è realizzata per mancanza di figure professionali.

ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Parallelamente allo svolgimento organico delle varie programmazioni disciplinari previste dalla normativa vigente la scuola organizza attività formative integrative alle quali lo studente può partecipare liberamente; la partecipazione può dare esito, secondo le modalità stabilite, del credito scolastico o formativo.

Sono stati realizzati nel corrente anno scolastico i seguenti percorsi/progetti/ attività documentate agli atti della scuola, in coerenza con gli obiettivi del PTOF:

- ECDL
- ICDL

INIZIATIVE ED ESPERIENZE EXTRACURRICULARI (in aggiunta ai percorsi in alternanza):

Attività di collaborazione scuola-territorio per integrare l'insegnamento dell'Educazione civica con esperienze extra- scolastiche come previsto dall'art. 8 della legge n°92/2019: In tal senso nel corso del corrente a.s., L' ITES A.M. Jaci ha provveduto a:

- stipulare un Protocollo d'Intesa con il Garante dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza c/ o il Comune di Messina, Dott. Angelo Fabio Costantino, già giudice onorario del Tribunale dei Minorenni di Messina, impegnato nella promozione della cittadinanza attiva;
- divulgare la conoscenza del Progetto "Liberi di Scegliere" mediante una conferenza con il suo ideatore, il Presidente del Tribunale dei Minorenni di Catania Dott. Roberto Di Bella
- organizzare una conferenza con il Capo della DAP (Dipartimento generale dell'amministrazione Penitenziaria) Dott. Bernardo Petralia, già Procuratore Generale presso la Corte d'appello di Reggio Calabria e con la Fondatrice dell'Associazione Biesse Bruna Siviglia, da anni impegnata nel contrasto di ogni forma di violenza ed illegalità
- formare gli alunni sull'uso consapevole della rete, mediante un incontro con l'AICA sez. di Reggio Calabria
- condividere diverse iniziative formative avviate dalla FIDAPA sez. di Messina ed in particolare:
- "Ricordare la Storia per non dimenticare" per sottolineare il valore della democrazia e della libertà
- Le tradizioni della Pasqua Messinese per evidenziare lo stretto rapporto tra cultura, religione e turismo
- "Includiamoci ...è Natale" per sottolineare l'importanza della solidarietà sociale espressa dall'art. 2 della Costituzione italiana

PARTE V: CREDITO SCOLASTICO

Criteria per l'attribuzione del Credito

I punteggi sono attribuiti sulla base della Tabella A prevista dal D.lgs. n.62/17 che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico, predisponendo – come previsto dal D.lgs. di cui sopra - la conversione (secondo la Tabella di conversione per la fase transitoria) del credito attribuito negli anni precedenti (classi III e IV).

TABELLA A - Conversione del credito assegnato al termine della classe terza

Credito conseguito	Credito convertito ai sensi dell'allegato A al D. Lgs. 62/2017	Nuovo credito attribuito per la classe terza
3	7	11
4	8	12
5	9	14
6	10	15
7	11	17
8	12	18

TABELLA B - Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

Credito conseguito	Nuovo credito attribuito per la classe quarta
8	12
9	14
10	15
11	17
12	18
13	20

TABELLA C - Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione

all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 5$	9-10
$5 \leq M < 6$	11-12
$M = 6$	13-14
$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

Sarà possibile integrare i crediti scolastici con i crediti formativi, attribuiti a seguito di attività extrascolastiche svolte in differenti ambiti (corsi di lingua, informatica, musica, attività sportive); in questo caso la validità dell'attestato e l'attribuzione del punteggio saranno stabiliti dal Consiglio di classe sulla base di indicazioni e parametri preventivamente individuati dal Collegio dei Docenti in relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi, qui di seguito riportati:

Le esperienze, al fine di una valutazione per il credito formativo, devono contribuire a migliorare la preparazione dell'alunno attraverso l'acquisizione di competenze ritenute **coerenti con gli obiettivi del corso di studi seguito in relazione**

- all'omogeneità con i contenuti tematici del corso
- alle finalità educative della scuola
- al loro approfondimento
- al loro ampliamento
- alla loro concreta attuazione.

Perché l'esperienza sia qualificata deve avere carattere **di continuità** ed essere realizzata presso enti, associazioni, istituzioni, società che siano titolate a svolgere quella tipologia di attività. L'alunno deve partecipare all'esperienza con un **ruolo attivo** e non limitarsi a semplice auditore.

Tali esperienze, per poter essere considerate **valide**, devono essere:

- qualificate, ovvero significative e rilevanti;
- prolungate nel tempo, non saltuarie;
- debitamente documentate;
- coerenti con il corso di studi seguito.

PARTE VI: ATTIVITÀ PROGRAMMATE DAL CDC PER L'ESAME DI STATO

Le simulazione delle PROVE IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO non sono state effettuate a causa del provvedimento di chiusura delle scuole per l'emergenza sanitaria covid 19

IL COORDINATORE
Prof. Maria PIZZURRO.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Maria Rosaria SGRO'

Allegato 1: RELAZIONI INDIVIDUALI DOCENTI

ITALIANO

Relazione finale del docente

**Prof.
Classe V
a.s.**

1. Osservazioni sulla classe

.....

DISCIPLINA:

La disciplina, nel perseguire la definizione del PECUP, e nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento ESPRESSI IN TERMINI DI COMPETENZE

COMPETENZE PECUP PREVISTE	COMPETENZE ACQUISITE
•	ACQUISITE IN PARTE
•	ACQUISITE IN PARTE

L'articolazione dell'insegnamento della disciplina in conoscenze e abilità ha permesso al docente, in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe, di far acquisire allo studente le competenze relative al profilo professionale in uscita.

CONOSCENZE	ABILITA'
-------------------	-----------------

NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA *

CONTENUTI TRATTATI (moduli o uda)	EVENTUALI INTERVENTI PLURIDISCIPLINARI
	Raccordi con
	Raccordi con
	Raccordi con
	Raccordi con
	Raccordi con
	Raccordi con
	Raccordi con la
	Raccordo con

CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono stati adottati i criteri di valutazione, in coerenza con il PTOF e collegialmente deliberati. Inoltre, oltre al livello di partenza previsto per le varie discipline, si sono presi in considerazione l'interesse, l'assiduità nella frequenza, l'impegno, la partecipazione al dialogo formativo e il grado di apprendimento raggiunto in termini di conoscenza, competenze e abilità.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Attività di recupero, consolidamento e potenziamento-individuale e/o collettivo
- Lezioni frontali e dialogate

- Esercitazioni guidate e autonome
- Lezioni multimediali
- Problem solving
- Lavori di ricerca individuali e di gruppo
- Attività laboratoriale
- Brainstorming
- Peer education
- Altro.....

TIPOLOGIE DI VERIFICHE

- Produzione di testi
- Interrogazioni
- Traduzioni
- Colloqui
- Risoluzione di problemi
- Prove strutturate o semistrutturate
- Altro.....

SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI

- Libri di testo
- Altri manuali alternativi a quelli in adozione
- Testi di approfondimento
- Dizionari
- Strumenti multimediali; sussidi audiovisivi e digitali
- Appunti e dispense
- Laboratori di.....

Libro di testo

Autore	Titolo	Editore

La docente
Prof.ssa Monica Grieco

Allegato 2: PROGRAMMA SVOLTO DEI SINGOLI DOCENTI

PROGRAMMA DI ITALIANO

a.s.

.....

.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	

Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	

	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				